



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Decreto n. 21 del 1.12.2021

Gabinetto del Sindaco

Oggetto: Nomina Segretario Generale Dott. Pasquale Loffredo quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

IL SINDACO

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 50, comma 10 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e ss.mm.ii. (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;
- il comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 (novellato dal Decreto Legislativo 97/2016) che testualmente recita: "*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività ...*";
- la deliberazione numero 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL secondo il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;
- il secondo paragrafo del comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 per il quale negli enti locali "il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione";

Considerato che:

- la nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente con modifiche organizzative ed anche alla luce delle ulteriori e rilevanti competenze in materia di accesso civico attribuite al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dal D.Lgs. 97/2016 e ss.mm.ii.;
- il Responsabile, pertanto, viene identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). Gli organi di indirizzo formalizzano con apposito atto l'integrazione dei compiti in materia di trasparenza all'attuale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, avendo cura di indicare la relativa decorrenza;

- l'unificazione in capo ad un unico soggetto delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, risulta coerente con la ormai completa integrazione della definizione organizzativa dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati di cui al D.Lgs. 33/2013 all'interno del Piano Triennale Piano Corruzione e della eliminazione della predisposizione di un autonomo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- negli Enti Locali la scelta ricade di norma, sul segretario, in continuità con l'orientamento delineato nel previgente art. 1, co. 7, della legge 190/2012 e ss.mm.ii.;

Considerato che l'intento principale del legislatore, nelle modifiche apportate alla legge 190/2012 (art. 41, co. 1 lett. f) D.lgs. 97/2016), è rafforzare e tutelare il ruolo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, per cui l'organo di indirizzo deve disporre eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare che al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza siano attribuiti funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività, in condizioni di autonomia e indipendenza, in modo imparziale, al riparo da possibili ritorsioni;

Richiamato il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 che attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione all'organo di indirizzo politico, individuato, con la deliberazione della CIVIT n. 15/2013, nel Sindaco;

Ricordato che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione deve:

- proporre entro il 31 gennaio di ogni anno all'Organo di Indirizzo Politico il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
- verificare l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- proporre la modifica del Piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verificare, d'intesa con il responsabile competente, l'effettiva rotazione degli incarichi, ove possibile, negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- pubblicare entro il 15 dicembre di ogni anno nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e trasmetterla all'organo di indirizzo;
- nei casi in cui l'Organo di Indirizzo Politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, riferire sull'attività svolta;

Richiamato inoltre il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 43 che prevede che il Responsabile della trasparenza: *"...svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'Organo di Indirizzo Politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione..."*;

Considerato inoltre che:

- il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il Piano Triennale Prevenzione Corruzione, la previsione di *"obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione"* che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;
- tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;
- secondo l'ANAC, l'atto di nomina del responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si *"invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso responsabile la necessaria collaborazione"*;

- è imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;
- che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un "*dovere di collaborazione*" dei dipendenti nei confronti del Responsabile Anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

Dato atto che il precedente Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nominato con decreto Sindacale n. 25 del 31.10.2019, assunto al protocollo comunale al n. 59618 del 31.10.2019, è cessato dal citato incarico il 30.11.2021;

Visto il Decreto Sindacale avente n. 18 del 23.11.2021, emanato dal Sindaco del Comune di Cassino, con il quale nomina il Segretario Generale Dott. Pasquale Loffredo titolare della sede di segreteria del Comune di Cassino con presa servizio il 01.12.2021;

Preso atto che il Segretario Generale ha preso servizio presso la citata sede di segreteria il 01.12.2021;

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, identificandolo attraverso il ruolo istituzionale ricoperto dal Segretario Generale titolare della sede di Segreteria del Comune di Cassino;

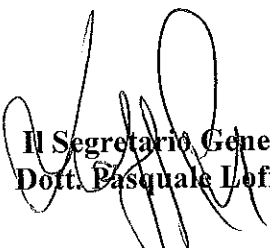
Visto:

- il D.Lgs 267/2000 e ss.ii.mm.;
- Il D Lgs 33/2013 e ss.ii.mm.;
- La legge 190/2012 e ss.ii.mm.;
- Lo Statuto Comunale.

D E C R E T A

1. **Di nominare** il Segretario Generale Dott. Pasquale Loffredo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Cassino, con decorrenza dal 01.12.2021 e sino a revoca del presente provvedimento;
2. **Di inviare** copia del presente Decreto all'ANAC;
3. **Di pubblicare** in modo permanente copia del presente Decreto sul sito Istituzionale dell'Ente;
4. **Di trasmettere** il presente Decreto al Dott. Pasquale Loffredo, ai Responsabili di Area, alla Giunta e al Consiglio Comunale ciascuno per le proprie competenza.

Cassino, li 01.12.2021


Il Segretario Generale
Dott. Pasquale Loffredo

01/12/2021



Il Sindaco

Dott. Enzo Salera